

Quelle pubbliche vie! Ad ogni passo
Vedrai, chi geme, e l'alma
Gonfia d'atro velen, dal corpo esala:
Mille, e mille in quell'ampio, e rozzo ventoso
Pria sepolti che morti,
Perire io stesso vidi;
Sempre di sangue lorde
Son quelle fauci, e son sempre più ingorde.
Da te solo dipende
Il ribiego; da morte trar tu puoi
Il resto del tuo popolo, ch' esclama
Sbigottito, e da te l'ajuto implora;
E indugi ancor?... Al tempio, Sire, al tempio!
Qual' è, dov' è la vittima? A Nettuno
Rendi quello, che è suo.

Idomeneo. Non più!... sacro Ministro,
E voi Popoli, udite!...

La vittima è Idamante, e or'or vedrete —
Ah Numi! — con qual ciglio! —
Svenar il genitor il proprio figlio!

Coro. Oh voto tremendo! —
Spettacolo orrendo! —
Già regna la morte,
D'abisso le porte
Spalanca crudel.

Sacerdote. Oh cielo clemente!
Il figlio è innocente,
Il voto è inumano!
Arresta la mano
Del padre fedel!

Coro. Oh voto tremendo! —
Spettacolo orrendo! —
Già regna la morte,
D'abisso le porte
Spalanca crudel.

*Einlass-Billets zu 16 Groschen, sind bei dem Bibliothek-Aufwärter
Winter und am Eingange des Saals zu bekommen.*

Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet und der
Anfang ist um 6 Uhr.

HT1599/17002



SLUB

Wir führen Wissen.

Stadtgeschichtliches

Museum.

Leipzig

✓ zertifiziert Partner des Nationalen Erbschaftsverbands